



Repubblica Italiana

**ISTITUTO COMPRESIVO VR 02 SAVAL-PARONA**

Via Franchetti 17 - 37138 VERONA - Tel. 045562340 Fax 045576166

C.F. 93184900236 - e-mail. vric87500r@istruzione.it - [vric87500r@pec.istruzione.it](mailto:vric87500r@pec.istruzione.it) - [www.comprensivovr02.gov.it](http://www.comprensivovr02.gov.it)

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

### **Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 14/12/2018**

- Visto** il D.Lgs. 297/1994, art. 10 c.3 lett a) e art. 328 c.7;
- Visto** il R.D. 1294/1928;
- Visto** il DPR 275/1999;
- Considerato che** La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica

### **PREMESSA**

Obiettivo prioritario di qualunque intervento educativo è l'acquisizione, da parte dell'alunno, di comportamenti rispettosi delle regole che sono alla base della convivenza civile.

Nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

### **1. PRINCIPI GENERALI**

Le sanzioni disciplinari hanno come fine il rafforzamento del senso della responsabilità e il ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate ai principi di gradualità e di riparazione del danno.

Prima di procedere agli interventi educativi, si darà all'alunno, con modalità adeguate all'età e al grado di maturità, la possibilità di esprimere le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto.

### **2. DOVERI DEGLI ALUNNI**

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile.

L'osservanza dei doveri scolastici e delle norme che regolano la vita della comunità scolastica comporta:

- Il rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- L'assolvimento degli impegni di studio;
- L'osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola;
- L'utilizzo corretto delle strutture, dei sussidi e dell'arredo.

### 3. INFRAZIONI DISCIPLINARI

**A** - Configurano mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- presentarsi alle lezioni sistematicamente in ritardo;
- presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico;
- spostarsi senza autorizzazione nell'aula e nell'edificio arrecando disturbo;
- rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche o durante gli spostamenti nell'edificio e all'esterno;
- non eseguire i compiti assegnati per casa;
- non portare a termine il lavoro a casa secondo le consegne;
- rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati.

**B** - Configurano mancanze disciplinari gravi i seguenti comportamenti:

- portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività o materiali pericolosi;
- sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi o gli oggetti personali o altrui; non rispettare il cibo durante la refezione;
- utilizzare in modo improprio le attrezzature scolastiche;
- portare/utilizzare il cellulare durante le lezioni, l'intervallo e uscite didattiche senza specifica autorizzazione;
- assumere atteggiamenti di arroganza e insubordinazione verso gli adulti;
- mancare di rispetto con parole, gesti o azioni al personale della scuola;
- assumere comportamenti verbalmente e/o fisicamente aggressivi verso i compagni;
- reiterare un comportamento scorretto.

**C** - Configurano mancanze disciplinari gravissime i seguenti comportamenti:

- sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;
- insultare e umiliare i compagni;
- compiere atti di violenza fisica e/o psicologica nei confronti dei compagni e del personale scolastico.

### 4. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	<b>Provvedimenti disciplinari</b>	<b>Organo competente</b>
<b>Lett. A</b>	Richiamo orale	Docente di classe
	Richiamo scritto (reiterazione dei comportamenti)	Docente/Team
	Convocazione dei genitori	Docente/Team
<b>Lett. B</b>	Richiamo scritto	Dirigente Scolastico
	Convocazione dei genitori	Dirigente Scolastico

<b>Let. C</b>	Sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, fino a 3 giorni. La sanzione dell'allontanamento dalle lezioni può essere assunta "con obbligo di frequenza".	Consiglio di Interclasse presieduto dal Dirigente
I danni volontari arrecati al patrimonio vanno sempre risarciti da parte dei responsabili, secondo la normativa vigente.		Consiglio di Interclasse presieduto dal Dirigente

Le deliberazioni Consiglio di Interclasse vengono assunte solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno e le ragioni della famiglia che ha la facoltà di produrre prove e testimonianze a suo favore. Il provvedimento viene comunicato per iscritto ai genitori dell'alunno. Contro le sanzioni irrogate dal Consiglio d'Interclasse è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico.

## **5. INTERVENTI EDUCATIVI**

Relativamente a tutte le mancanze, la scuola ritiene di promuovere interventi volti a stimolare la riflessione dell'alunno sui comportamenti tenuti.

A titolo esemplificativo:

- Lettura, commento o produzione di un testo in cui sia contemplata la regola oggetto di violazione;
- Assegnazione del lavoro non svolto per casa o svolgimento dello stesso durante i momenti di pausa a scuola;
- Aiuto ai compagni;
- Pulizia di ciò che si è sporcato;
- Riordino dei luoghi/materiali messi a soqquadro, sotto la sorveglianza del personale collaboratore scolastico;
- Ritiro del materiale non pertinente o pericoloso (e consegna dello stesso ai genitori in sede di colloquio);
- ripristino della situazione antecedente la mancanza disciplinare.